



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

*Mentre si esegue il canto di ingresso
vengono accese le candele.*

ALL'INGRESSO (CD 5)

**Lodate Dio, schiere beate del cielo,
lodate Dio, genti di tutta la terra:
cantate a Lui che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.**

INTRODUZIONE

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Sac.: La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Sac.: Fratelli, quaranta giorni dopo il Natale, la Chiesa celebra il mistero di Gesù presentato al tempio da Maria e da Giuseppe. Con tale rito Cristo intendeva assoggettarsi alle prescrizioni della legge antica, ma la sua presentazione include valori ben più profondi. Il Dio, a cui il Bambino viene presentato, è il Padre che ha tanto amato il mondo da sacrificare il suo Figlio unigenito; così la gioia natalizia, già turbata dal feroce e fallito tentativo di Erode, si colorò coi rossi riverberi del sangue che verrà versato sul Calvario. Già nel tempio va incontro alla sua gente che da secoli lo aspetta. Simeone e Anna, nella cui lunga vita si riflette la speranza secolare del popolo ebraico, illuminati dallo Spirito Santo, vengono al tempio, riconoscono il Signore ed esultando gli rendono testimonianza.

Anche noi, riuniti dal medesimo Spirito in questa casa di Dio, andremo incontro a Cristo, lo riconosceremo nello spezzare del Pane, non lo abbandoneremo di fronte al sacrificio e alla sofferenza, nell'attesa che egli venga a noi e si manifesti nella gloria.

Il sacerdote benedice le candele dicendo la seguente orazione:

Preghiamo.

O Dio, creatore e datore di ogni luce, guarda i tuoi fedeli riuniti nel tuo tempio, lieti di queste candele che ardono di speranza, nell'attesa dell'incontro con il Salvatore; infondi nel nostro spirito lo splendore della tua verità e della tua santità perché possiamo giungere felicemente alla pienezza della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Il sacerdote asperge le candele con l'acqua benedetta e dà avvio alla processione.

Sac.: Andiamo in pace incontro al Signore.

CANTO (CD 7)

**Noi canteremo gloria a te,
Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità,
Trinità infinita.**

**Tutto il creato vive in te,
segno della tua gloria,
tutta la storia ti darà
onore e vittoria.**

**La tua Parola venne a noi,
annuncio del tuo dono:
la tua promessa porterà
salvezza e perdono.**

**Dio si è fatto come noi,
è nato da Maria:
egli nel mondo ormai sarà
verità, vita e via.**

**Cristo è apparso in mezzo a noi,
Dio ci ha visitato:
tutta la terra adorerà
quel Bimbo che ci è nato.**

**Cristo il Padre rivelò,
per noi aprì il suo cielo:
egli un giorno tornerà
glorioso nel suo regno.**

**Manda, Signore, in mezzo a noi,
manda il Consolatore:
lo Spirito di santità,
Spirito dell'amore.**

**Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi,
vieni nella tua casa:
dona la pace e l'unità,
raduna la tua Chiesa.**

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Sorelle e fratelli, la luce del Signore è guida sicura al nostro cammino e ci rianima interiormente: accogliamo l'invito alla conversione e riconosciamo i nostri peccati.

Sac. - Tu, Figlio di Dio, unica via che conduce alla gioia perenne: Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu, Figlio dell'uomo, pienezza di verità che ci immergi nella luce divina: Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu, Figlio primogenito del Padre, fonte inesauribile della vita vera: Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA

Gloria, gloria in excelsis Deo. (2 v.)

E pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,

ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Gloria, gloria in excelsis Deo. (2 v.)

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. Con lo splendore della tua grazia, o Dio vero e santo, concedi a questo popolo, illuminato dalla tua parola, di comprendere e vivere sempre più interiormente questa festa di luce che ogni anno ci allietta. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

I fedeli spengono le candele.

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Ml 3, 1-4a

Lettura del profeta Malachia.

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore, che voi cercate; l'angelo dell'alleanza che voi sospirate. Eccoli venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Entri il Signore nel suo tempio santo.

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondata sui mari e sui fiumi l'ha stabilito. **R**

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R.**

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. Chi è mai questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **R.**

EPISTOLA

*Rm 15, 8-12***Lettera di San Paolo apostolo ai Romani.**

Fratelli, Cristo è diventato servitore dei circumcisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: «Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome». E ancora: «Esultate, o nazioni, insieme al suo popolo». E di nuovo: «Genti tutte, lodate il Signore; i popoli tutti lo esaltino».

E a sua volta Isaia dice: «Spunterà il rampollo di Iesse, colui che sorgerà a governare le nazioni: in lui le nazioni spereranno».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

*Lc 2, 30-32***Alleluia.**

I miei occhi hanno visto la tua salvezza:
luce per rivelarti alle genti
e gloria del tuo popolo, Israele.

Alleluia.

VANGELO

*Lc 2, 22-40***Lettura del Vangelo secondo Luca.**

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme

per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio «una coppia di tortore o due giovani colombi», come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret.

Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.
Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

Il Signore è la luce che vince la notte!

Gloria, gloria, cantiamo al Signore.

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac.: Carissimi, in questo giorno, nel quale il Figlio di Dio si manifesta come luce e salvezza del mondo, preghiamo con filiale fiducia Dio nostro Padre.

Tutti: **Ascoltaci, Signore.**

A CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli, riuniti nella festa della presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi a noi di rinnovarci nello spirito per essere degnamente a te presentati con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

SUI DONI

Accogli, o Dio, dalla tua Chiesa in festa i doni offerti per il sacrificio del tuo unico Figlio che, apparso nella verità della nostra carne secondo il tuo volere, si è immolato come Agnello senza macchia per la salvezza del mondo, e con te vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel mistero del Verbo incarnato con nuovo splendore la tua gloria rifulge agli occhi dell'anima, e il tuo unico Figlio, presentato oggi al tempio, è proclamato dallo Spirito Santo gloria di Israele e luce dei popoli. E noi, esultando, andiamo incontro al Salvatore e con gli angeli e coi santi cantiamo l'inno della tua lode: **Santo**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Mio Signore, vieni!

**Camminiamo incontro a te
nei sentieri del tuo Regno,
Dio della luce!**

ALLA COMUNIONE

**Gloria a Te, Cristo Gesù,
oggi e sempre Tu regnerai!
Gloria a Te, presto verrai,
sei speranza solo Tu!**

Sia lode a te! Grande Pastore,
guidi il tuo gregge alle sorgenti
e lo ristori con l'acqua viva.

Solo in Te pace e unità.

Amen! Alleluia! R.

Sia lode a te! Tutta la Chiesa
celebra il Padre con la tua voce
e nello Spirito canta di gioia.

Solo in te pace e unità.

Amen! Alleluia! R.

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. O Dio, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, compi in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia, prima di morire, il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi, nutriti del Pane di vita, di camminare incontro al Signore nella speranza di entrare nella gloria eterna con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

CANTO FINALE

**Tutta la terra canti a Dio,
lodi la sua maestà.**

**Canti la gloria del suo nome:
grande, sublime santità!**

Dicano tutte le nazioni:

**non c'è nessuno uguale a Te!
Sono stupendi i tuoi prodigi,
dell'universo Tu sei Re!**